

Lavoratori e degenti reclamano una soluzione positiva

La Toscana sciopera a fianco degli ospedalieri

Oggi astensione di un'ora proclamata dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL - Ieri corteo promosso dal « comitato di lotta »

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Tutti i lavoratori della Toscana scendono in sciopero oggi per un'ora a sostegno della vertenza e della giornata di lotta degli ospedalieri, proclamata dalla FLO nazionale.

Il sindacato toscano, che per lunghi giorni si è confrontato anche con le punte più critiche dei lavoratori in agitazione, ha denunciato il grave atteggiamento del governo che ha rimesso in discussione l'accordo già sottoscritto con le Regioni ed il sindacato il 20 ottobre scorso.

E Firenze, che per prima ha visto esplodere il malumore dei lavoratori dell'ospedale, e che ormai da 24 giorni vive pressoché priva del servizio sanitario pubblico (negli ospedali desertati dai malati si assicurano solo le urgenze, e spesso si « dirotta » verso altri centri che hanno la necessità di cure particolari o di ambienti asettici).



Scarse adesioni agli « autonomi » in molte parti del Mezzogiorno

Un breve panorama del grave disagio negli ospedali ai lumi reso ancora più acuto dallo sciopero indetto ieri dai sindacati autonomi, registra situazioni diversificate non solo da noi ma anche in altre parti del Mezzogiorno.

Per l'occasione si erano mobilitati intensamente i sindacati autonomi, con la distribuzione all'ingresso dell'azienda di un volantino in cui proponevano 40.000 lire di aumento salariale per tutti e le forme di lotta esperate che sono state adottate in altre città, e con violenti attacchi al sindacato unitario della FLO.

CISL, UIL, invita i lavoratori ospedalieri a scioperare oggi, garantendo i servizi essenziali. Qui, al Policlinico, sta perdendo gradualmente terreno nei confronti della massa dei lavoratori l'azione provocatoria degli autonomi: soltanto una sessantina di persone hanno aderito allo sciopero nazionale.

Il tentativo di gettare nel caos gli ospedali sardi è invece fallito e un'assemblea indetta a Cagliari dagli autonomi si è chiusa con un clamoroso insuccesso. Anche a Bari la partecipazione allo sciopero è stata molto al di sotto delle aspettative, mentre limitate adesioni si sono avute pure a Palermo, dove tuttavia l'attacco del Policlinico è tornato a decantare giorni per lo sciopero dei precari.

Una lettera di Macaluso al direttore dell'«Avanti!»

ROMA — Il compagno Emanuele Macaluso ha inviato al direttore dell'«Avanti!» una lettera che l'organo socialista ha pubblicato ieri solo parzialmente. Ecco il testo della lettera:

« Stop » ai lunghi percorsi dei camionisti

ROMA — Il camionista che solo alla guida del mezzo non potrà percorrere più di 480 chilometri al giorno nei paesi della Comunità europea, è stato stabilito con una legge approvata in sede deliberante della commissione Trasporti del Senato, dopo che la Camera aveva espresso voto favorevole.

Al congresso di sessuologia: « Chi chiede più aiuto? L'uomo »

E' nata la figura dell'andrologo, lo specialista dei problemi maschili. Un confronto tra « freudiani » ortodossi e sostenitori del neo naturismo.

Emigrazione di ritorno: le consulte regionali fanno il bilancio di tre anni di iniziative

SENIGALLIA - (P.G.B.) - Cinque o sei anni o sono, con l'esplosione della crisi in Europa che ricacciava i lavoratori all'estero in cerca di paesi di provenienza, le regioni italiane cominciarono ad occuparsi degli emigrati, dotandosi di strumenti legislativi. Specie dopo la conferenza nazionale del 1975, nacquero le consulte regionali dell'emigrazione per dare voce agli emigrati e creare un rapporto diretto fra le organizzazioni dell'emigrazione e le forze politiche e sociali.

Riuniti a Roma mille studiosi di tutto il mondo

Al congresso di sessuologia: « Chi chiede più aiuto? L'uomo »

ROMA — La fertilità, o l'infertilità, umana è fatta anche di sesso. Ne stanno parlando da due giorni più di mille sessuologi di ogni continente riuniti a Roma. E' il terzo congresso internazionale dopo quello di Parigi e di Montreal, il prossimo sarà in Messico e poi ancora in Asia. Dove? Non si sa ancora, ma è certo che anche la scelta del luogo di incontro ha un suo significato, in quanto esprime la ricerca di un collegamento meno labile tra gli studiosi di tutto il mondo.

Emigrazione di ritorno: le consulte regionali fanno il bilancio di tre anni di iniziative

Stato, le Regioni vogliono svolgere la propria parte su questo terreno, anche per concorre a dare realizzazione a un progetto che è la conferenza nazionale che finora hanno trovato accogliente. Sono molti, dunque, i motivi di interesse di questa iniziativa che, tra l'altro, si colloca alla vigilia della conferenza degli emigrati italiani in Europa che si svolgerà a Lussemburgo.

Ripreso il confronto tra i partiti della maggioranza

Per i patti agrari aperto uno spiraglio

La DC ha ritirato l'emendamento che avrebbe stravolto l'impianto della legge - Si discute sui nodi politici - Una lettera di Lama, Macario e Benvenuto - Le nuove iniziative di lotta

ROMA — La DC ha ritirato ieri il proprio emendamento all'art. 28 della legge di riforma dei patti agrari, col quale si tentava di introdurre nuovi vincoli, limitativi della efficacia del provvedimento. Il confronto tra i partiti della maggioranza è quindi ripreso.

senza stravolgere l'impianto riformatore della legge. Va anche detto che la legge presenta vantaggi pure per chi la terra coltiva in concessione (emblematico il caso della colonia), per cui se il capitolo legge dovesse essere riprodotto, dovranno cercarsi risposte non a queste aspettative, altrettanto, se non più, legittime di quelle del concedente.

Intanto, continua ad estendersi il fronte di lotta contro le manovre tese a svuotare la legge dei suoi contenuti in materia. Lama, Macario e Benvenuto, segretari generali della Federazione CGIL, CISL, UIL, hanno inviato una lettera ai presidenti del Consiglio, della Camera e della commissione Agricoltura, e alle segreterie dei partiti della maggioranza con la quale esprimono il loro « severo giudizio » contro i tentativi di « stravolgere i contenuti della riforma ».

Quella democristiana, però, appare che ha una concezione del tiro, rispetto alla trasparenza dei giorni scorsi: una correzione che se a prete uno spiraglio, non consente ancora di superare lo scoglio. Lo stesso Galloni, in un'occasione, ha parlato del problema dell'eccessivo rigore della normativa approvata unitariamente dalla maggioranza al Senato, suggerendo un emendamento comune di compromesso.

Il confronto di queste ore, quindi, può chiarire se davvero la DC intenda apparire alla legge soltanto dei correttivi per migliorarla (e in tutte le direzioni), oppure intendendo ancora rimettere in discussione un preciso punto dell'accordo di governo.

La portata politica del braccio di ferro con atto non è sfuggita nemmeno al presidente del Consiglio, on. Andreotti, che ieri si è incontrato con il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, on. Bortolini, ricercando le sinistre che « la commissione completata al più presto l'esame del disegno di legge sui patti agrari ». Il punto di vista del governo, favorevole alla approvazione della legge nel testo varato dal Senato, è stato confermato dal ministro Marcora in un suo intervento a Pasquale Cascella.

NELLA FOTO (in alto): degenzati di un ospedale genovese aiutati dai loro familiari

Armonia della coppia

Il passaggio della pura biologia a tante altre vie inesplorate e esplorate soltanto a compartimenti stappo è appena avviato. E' avviato anche per la medicina sociale, adesso curiosa e attenta alla qualità della vita in cui rientra l'armonia sessuale della coppia. L'intervento di Giovanni Berlinguer, che ha molto interessato i congressisti, dimostra i punti cui approda la ricerca della totalità della persona umana anche nella fabbrica. Egli ha segnalato una serie di esempi di patologia sessuale, e di scandali che a suo tempo hanno fatto scapitare: gli aborti bianchi delle lavoratrici, la richiesta di certificati di non gravidanza quali « patenti » per il lavoro, le preoccupazioni per gli effetti sulla vita sessuale del lavoro notturno e del lavoro notturno. C'è chi ha parlato di « sciopero per amore ». Ma la domanda è: il lavoro in una società industriale è compatibile con la sessualità? Giovanni Berlinguer risponde che l'incompatibilità potrebbe essere eliminata, se la sessualità fosse più matura e il lavoro più creativo: un'indicazione per modificare entrambe le realtà e un richiamo ai lavoratori perché sia culturalmente più avanzato il fronte della lotta.

Problema da scoprire

Tra i più estremi, si muovono i medici con le più diverse esperienze, altre ricerche, altri retroscena sociali e culturali. Del terzo mondo, sono presenti Giappone, India e Iran; soltanto l'Egitto per l'Africa. Per lo studio della sessualità è ancora un problema tutto da scoprire, perché « è inutile — sono ancorati drammaticamente al problema della riproduzione (il Giappone è andato più avanti). Nel mondo occidentale e nei paesi socialisti — dice Forleo — il problema di riproduzione è finalmente stato discusso dal concetto di erotismo, di piacere sessuale. Scuole diverse anche dentro a questa scelta: nei paesi socialisti (sono pre-

Storia e cultura

Il prof. Forleo dice intanto che la ricerca del collegamento tra gli studiosi di tutto il mondo diventa indispensabile perché essendo il sesso una questione non soltanto biologica, ma anche culturale, è condizionato dalla storia e dalla cultura di ogni Paese. E' come dire che i lavori non sono staccati dal tempo, ma spaziali, in quanto a storia, cultura, morale, costume. Due tendenze di fondo si sono già misurate. Una conservatrice, che riconduce ad una impostazione della sessualità di tipo freudiano. Freud considerava il sesso un problema di natura sessuale, e non di natura culturale. L'altro è di tipo naturalista, e di quello che voleva tutti i congressisti nudi, in aula e al microfono, perché il sesso è nello stesso tempo disinibiti e coerenti.

Cgil-Cisl-Uil per il trasferimento dell'attività dell'ENAL alle Regioni

ROMA — « La soppressione dell'ENAL è la prima conclusione positiva dell'azione condotta, anche dal sindacato, per l'eliminazione della delega dello Stato ad un ente improprio su un tema importante come il tempo libero dei lavoratori ». E quanto sostengono in un documento la Federazione CGIL-CISL-UIL e gli Enti turistici sindacati, ETIL, ETIS e OTIS all'provvedimento — si legge nella nota sindacale — deve essere l'occasione per l'inizio di una epoca nella quale lo Stato, le Regioni e gli Enti locali si impegnino direttamente nella politica del tempo libero dei lavoratori e nella quale

La assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi Venerdì 27 Ottobre alle ore 9.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi Venerdì 27 Ottobre alle ore 9. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi Venerdì 27 Ottobre.

La assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi Venerdì 27 Ottobre alle ore 9.

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi Venerdì 27 Ottobre alle ore 9. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi Venerdì 27 Ottobre.